

# CONCORSO SCUOLA SECONDARIA

Strategie e suggerimenti per superare la prova



Supera i CONCORSI SCUOLA 2022 con

## EUROSOFIA

Preparazione per

INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA - SOSTEGNO

Visita il sito  
[eurosofia.it](http://eurosofia.it)

*Prof.ssa Maria Grazia Corrao*

EUROSOFIA



Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato il **decreto** che ufficializza le modifiche al regolamento dei concorsi nella scuola secondaria (primo e secondo grado) per l'accesso

ai ruoli del personale docente su posto comune e di sostegno (Gazzetta Ufficiale n. 5 del 18 gennaio 2022).

## REQUISITI

### Per i posti comuni

- titolo di abilitazione alla classe di concorso specifica
- titolo di accesso alla specifica classe di concorso e titolo di abilitazione all'insegnamento per diverso grado o classe
- titolo di accesso alla classe di concorso o titolo analogo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia

Per i posti di sostegno è necessario possedere, oltre a uno dei requisiti elencati, il titolo di specializzazione sul sostegno.

## FASI DEL CONCORSO

- **prova scritta** computer based con quesiti a risposta multipla
- **prova orale**
- **valutazione dei titoli**

I programmi d'esame sono contenuti nell'**Allegato A** al decreto.

**allegato A** al decreto del Ministro  
dell'istruzione 9 novembre 2021, n. 326



## PROVA SCRITTA

La prova scritta (computer based) è distinta per classe di concorso e tipologia di posto.

Consiste nella risoluzione di 50 quesiti (con 4 alternative di risposta) in 100 minuti così suddivisi:

- per i posti comuni: 40 quesiti sulle competenze disciplinari afferenti alla classe di concorso + 5 quesiti sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 + 5 quesiti sulle competenze digitali
- per i posti di sostegno: 40 quesiti sulle metodologie didattiche da applicarsi alle diverse tipologie di disabilità + 5 quesiti sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 + 5 quesiti sulle competenze digitali

è assegnato un massimo di 100 punti: per superarla è necessario raggiungere il punteggio minimo di 70/100.

## PROVA SCRITTA

Per le classi di concorso concernenti le lingue straniera, la prova è svolta nella lingua oggetto di insegnamento (ad accezione dei quesiti di conoscenza della lingua inglese).

La prova scritta per le classi di concorso in lingua inglese (A24, A25 e B02) prevede 50 quesiti così suddivisi:

- 45 quesiti sulle discipline afferenti alla classe di concorso
- 5 quesiti sulle competenze digitali

## PROVA ORALE

La prova orale del concorso scuola secondaria per i posti comuni prevede un colloquio volto ad accertare la padronanza delle discipline e la capacità di progettazione didattica efficace (anche con riferimento all'uso delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali).

Per i posti di sostegno, la prova orale verte sullo stesso programma contenuto nell'**Allegato A** e valuta la competenza nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità.

Alla prova orale è assegnato un massimo di 100 punti: per superarla è necessario raggiungere il punteggio minimo di 70/100.

**allegato A** al decreto del Ministro  
dell'istruzione 9 novembre 2021, n. 326

## VALUTAZIONE TITOLI

I restanti 50 punti dei 250 a disposizione delle commissioni d'esame sono riservati alla valutazione dei titoli.

I titoli valutabili sono indicati all'interno dell'**Allegato B**.

la valutazione dei titoli è effettuata dalle commissioni giudicatrici nei confronti dei soli candidati che abbiano superato le prove orali



## VINCITORI E ABILITATI

● la commissione giudicatrice procede alla compilazione delle graduatorie di merito regionali distinte per classi di concorso e tipologia di posto, a seguito degli esiti della prova scritta, della prova orale e della valutazione dei titoli

● Il punteggio finale è espresso in duecentocinquantiesimi

● ciascuna graduatoria comprende un numero di candidati non superiore ai contingenti assegnati a ciascuna procedura concorsuale

● il superamento di tutte le prove concorsuali, attraverso il conseguimento dei punteggi minimi previsti, costituisce abilitazione all'insegnamento per le medesime classi di concorso. L'Ufficio Scolastico Regionale responsabile della procedura è competente all'attestazione della **relativa abilitazione**

# COME AFFRONTARE LA PROVA SCRITTA



## STRUTTURA DEL QUESITO

In quale anno fu pubblicata la prima raccolta di Quasimodo?

a) 1920

b) 1925



c) 1930

d) 1910

## STRUTTURA DEL QUESITO

In ambito informatico l'acronimo RAM riguarda

A) Il rapido avanzamento del mouse

b) Il disco fisso di un calcolatore



c) La memoria elettronica ad accesso casuale che permette di conservare i dati solo fino a quando il calcolatore è acceso

d) Lo stato di standby del pc



## COME STUDIO PER LA PROVA SCRITTA?

- Procurati un manuale di scuola superiore della disciplina da studiare
- Inizia scorrere gli argomenti presenti nell'Indice e seguendo il programma indicato nell'Allegato, seleziona in modo del tutto personalizzato quali argomenti ti occorra ripassare o studiare *ex novo*
- In base al tempo che hai a disposizione per lo studio, ripartisci le ore/giorni/settimane in base al grado di approfondimento che esige ogni argomento
- Realizza per ogni argomento schemi sintetici con i capisaldi essenziali

# COME AFFRONTARE LA PROVA ORALE



## COME AFFRONTARE LA PROVA ORALE

La prova orale ha lo scopo di dimostrare che il candidato sappia  
progettare didatticamente in modo efficace

Cioè

- Padroneggiare la struttura di una progettazione standard per competenze
- Saper utilizzare i contenuti della vecchia didattica trasmissiva come mezzi per l'apprendimento delle competenze (e non come finalità)
- Coerentemente alla centralità delle Competenze (e non dei contenuti) saper scegliere quali metodologie e quali compiti di realtà siano i più opportuni rispetto alle competenze attese
- Saper utilizzare le metodologie attive e tecnologiche (ecco perché la presentazione multimediale)

# SCHEMA STANDARD

## PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

1. TITOLO
2. CLASSE
3. COMPITO SIGNIFICATIVO
4. ANALISI INIZIALE (conoscenze e abilità propedeutiche)
5. DISCIPLINE COINVOLTE
6. OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento espressi in Competenze, abilità conoscenze)
7. MEDIAZIONE DIDATTICA (metodologie, strumenti, tempi, spazi, risorse)
8. SELEZIONE CRITICA DEI CONTENUTI
9. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
10. VERIFICA E VALUTAZIONE (profitto o competenze?)



## DIFFERENZA TRA UNITA' DIDATTICA E UNITA' DI APPRENDIMENTO

| DIFFERENZE<br>TRA UNITÀ DI APPRENDIMENTO E UNITÀ DIDATTICHE  |   |
|--|---|
| UDA  | UD  |
| Parte dal Profilo di uscita che indica gli obiettivi generali  | Parte dal Programma   |
| Focus sulla formazione integrale della persona, sull'apprendimento e sugli studenti  | Focus sul lavoro del docente  |
| Dichiara cosa deve fare lo studente per sviluppare competenze disciplinari e trasversali   | È un modo per scomporre la disciplina nelle sue parti costitutive (→ frazioni, parti del programma) |
| Il Docente trasforma gli obiettivi generali e gli osa in <b>obiettivi formativi</b> effettivamente calati nella realtà degli allievi | È concepita per obiettivi cognitivi e comportamentali   |
| In genere non sono disciplinari  |   |
| Adottano metodologie laboratoriali   |   |

## SIMULAZIONE TRACCIA DI STORIA

Il candidato simuli una lezione sui processi che sono scaturiti dalla Prima rivoluzione industriale, utilizzando opportune metodologie didattiche e avvalendosi eventualmente delle nuove tecnologie. La lezione deve essere progettata per una classe IV dell'istruzione liceale, composta da 21 alunni, di cui due alunni con BES.

## LE INFO CONTENUTE NELLA TRACCIA

Il candidato simuli una lezione sui processi che sono scaturiti dalla Prima rivoluzione industriale, utilizzando opportune metodologie didattiche e avvalendosi eventualmente delle nuove tecnologie. La lezione deve essere progettata per una classe IV dell'istruzione liceale, composta da 21 alunni, di cui due alunni con BES.

- 1 Argomento (quindi titolo)
- 2 Classe
- 3 Bes (eventuali metodologie adeguate)



## COSA MI CHIEDE LA TRACCIA

Il candidato simuli una lezione sui processi che sono scaturiti dalla Prima rivoluzione industriale, utilizzando opportune metodologie didattiche e avvalendosi eventualmente delle nuove tecnologie. La lezione deve essere progettata per una classe IV dell'istruzione liceale, composta da 21 alunni, di cui due alunni con BES.

- 1 Scegliere le metodologie adeguate
- 2 Scegliere gli strumenti didattici adeguati
- 3 Mostrare la logica e la coerenza interna delle mie scelte



## COME FACCIAMO A SCEGLIERE LE METODOLOGIE?

Saper scegliere le metodologie adeguate al caso (e quindi anche i tempi e le risorse) significa prima di tutto avere chiaro **quali competenze disciplinari voglio stimolare e consolidare.** Ovviamente l'espressione delle competenze deve essere sempre articolata nelle abilità operative corrispondenti e, infine, nei contenuti opportunamente selezionati.

**Le metodologie ruotano intorno alle competenze che intendo promuovere,** così come il compito di realtà

## POSSIBILE PROGETTAZIONE

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>TITOLO</b>                | La Rivoluzione Industriale: conseguenze economico-sociali   |
| <b>CLASSE</b>                | quarto anno liceo delle scienze umane   |
| <b>COMPITO SIGNIFICATIVO</b> | Realizzazione in gruppi di un reportage che descriva le condizioni di lavoro della classe operaia nel XVIII secolo  |
| <b>ANALISI INIZIALE</b>      | Caratteristiche della classe (quantitative e qualitative)<br>E' qui che indico l'eventuale presenza di BES<br>Declinazione dei prerequisiti, ovvero le conoscenze e le abilità che gli alunni devono necessariamente possedere per poter comprendere la nuova lezione |
| <b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>  | Storia (Se intendo progettare un UDA completa, posso immaginare quali altre discipline inserire)  |



## POSSIBILE PROGETTAZIONE

|     | COMPETENZE  | ABILITA'   | CONOSCENZE                 |
|-----|---|--|----------------------------|
| OSA | <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</li><li>• Approfondire il nesso presente-passato-presente in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche.</li><li>• Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali</li><li>• Costruire/decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</li><li>• Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse</li><li>• Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati</li><li>• Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età medievale e moderna presenti nelle diverse realtà territoriali</li><li>• Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)</li><li>• Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali</li><li>• Relazionare ed argomentare in modo chiaro e logico i temi storici, utilizzando adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina</li></ul> | Vedi contenuti selezionati |

## POSSIBILE PROGETTAZIONE

|   |   |
|---|---|
| <p><b>MEDIAZIONE DIDATTICA</b></p>            | <p><b>TEMPI:</b> 6h curricolari<br/> <b>SPAZI:</b> aula della classe, laboratorio informatico<br/> <b>RISORSE:</b> manuale in uso, dispense fornite dalla docente, video YouTube, Lim, Pc, mappe interattive, schemi semplificati a colori<br/> <b>METODOLOGIE:</b> lezione dialogata, brain storming, cooperative learning, role playing</p> |
| <p><b>SELEZIONE CRITICA DEI CONTENUTI</b></p> | <p>A piacere del docente<br/>         Nuclei tematici essenziali arricchiti da letture critiche specifiche che mostrino alla commissione il taglio critico che si intende dare alla lezione</p>   |



## POSSIBILE PROGETTAZIONE

|  |  |
|--|--|
| <p><b>ARTICOLAZIONE<br/>DEL<br/>PERCORSO</b></p> | <p><b>Fase I(2h)</b> lezione dialogata che attraverso la metodologia del brain storming faccia emergere i prerequisiti in modo condiviso relativamente a .....</p> <p>A partire dal concetto di..... Viene introdotta la questione.....</p> <p>Presentazione del compito significativo e divisione per gruppi</p> <p><b>Fase II(2h):</b> Visione in classe attraverso la Lim del documentario..... Lettura dei seguenti estratti storiografici...</p> <p><b>Fase III (2h):</b> Lavoro in gruppo per la realizzazione del compito significativo. Monitoraggio e osservazione.</p> |
| <p><b>VALUTAZIONE</b></p>                        | <p>Cosa voglio valutare?<br/>Competenze o Profitto?</p>  |

## POSSIBILE PROGETTAZIONE

- Valutazione di profitto e di competenza hanno due funzioni diverse
- Il profitto misura prevalentemente conoscenze e abilità e pertanto le valutazioni possono essere condotte con scansioni molto ravvicinate nel tempo e in unità di lavoro anche ridotte
- Il profitto si riferisce alle discipline, la valutazione di competenza alla capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali, metodologiche di fronte a un compito/problema, in contesto significativo
- La competenza si apprezza in tempi medio-lunghi e può essere rilevata solo attraverso esperienze condotte in autonomia in contesti significativi, attraverso la soluzione di un problema, l'analisi di un caso, un prodotto...

- Profitto e competenza sono due dimensioni diverse; hanno aspetti di reciproca coerenza, ma non sono sovrapponibili, per le ragioni che abbiamo illustrato.
- La valutazione di profitto risponde alla logica del risultato, della progressione di carriera scolastica, del valore legale del titolo di studio
- La valutazione della competenza risponde ad un apprezzamento della padronanza che si evolve nel tempo e alla capacità di esplicitarla.



In presenza della necessità di attribuire sia una valutazione di profitto che di competenza, come possiamo avvicinare i due concetti e utilizzare le medesime prove ed evidenze per valutare?

- Una condizione è la diffusione delle didattiche per compiti autentici, in azione, in situazione, in ricerca, che mettono l'allievo in situazioni e contesti differenti che rivelano come agisce conoscenze, abilità, atteggiamenti,
- Una strategia potrebbe essere, accanto alle rubriche di competenza, costruire rubriche del voto (o della lettera) che descrivano che cosa fa l'allievo con quali risorse, in quali contesti, con che autonomia e responsabilità per avere, esempio 6, 7 ovvero 8, ecc.